



dal

14

OTTOBRE

al 21

IN QUESTA SETTIMANA

**LUNEDÌ 15**Ore 7.30 Iodi
ore 17.30 Rosario e Santa Messa**MARTEDÌ 16**Ore 7.30 Lodi
ore 17.30 Rosario e Santa Messa**MERCOLEDÌ 17**Ore 7.30 Lodi
ore 15.00 "Mamma Margherita"
ore 17.30 Rosario e Santa Messa**GIOVEDÌ 18**Ore 7.30 Lodi
ore 17.00 Adorazione Rosario Santa Messa**VENERDÌ 19**Ore 7.30 Lodi
ore 17.30 Rosario e Santa Messa**Sabato 20**Ore 7.30 Lodi
ore 16.00 Un sacerdote è disponibile
per le Confessioni
ore 17.30 Rosario e Santa Messa**DOMENICA 21**

ore 10.30 Santa Messa

LUNEDÌ 15

ore 17.30 rosario e Santa Messa

MARTEDÌ 16Ore 7.30 Lodi e Santa Messa
ore 17.30 rosario e Santa Messa**MERCOLEDÌ 17**Ore 7.30 Lodi e Santa Messa
ore 15.30 tombola per il gruppo anziani
ore 17.30 Rosario e Santa Messa**GIOVEDÌ 18**Ore 7.30 Lodi e Santa Messa
ore 17.00 Adorazione Rosario Santa Messa**VENERDÌ 19**Ore 7.30 Lodi e Santa Messa
ore 17.30 Rosario Santa Messa**SABATO 20**Ore 7.30 Lodi e Santa Messa
ore 17.30 Rosario e Santa Messa
ore 16.00 Un sacerdote è disponibile
per le Confessioni**DOMENICA 21**ORE 8.00 E 9.30 SANTA MESSA
ore 11.00 Santa Messa
Ore 18.00 Santa Messa**Appuntamenti per gli operatori pastorali**

- ◆ **Lunedì 15 - Ore 20.40 Riunione Verifica Festa con Noi a San Pio X°**
- ◆ **Martedì 16 - Ore 20.40 Consiglio Pastorale Parrocchiale a San Pio X°**
- ◆ **Sabato 20 Domenica 21 a Gesù Lavoratore MERCATINO MISSIONARIO**

Collaborazione Pastorale

Parrocchia Gesù Lavoratore v. don L. Orione, 3
30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
E-mail g.lavoratore@virgilio.it
Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00; giorni festivi
10.30 (18.00 prefestiva)
Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario

Parrocchia Sa Pio X° - Via Nicolodi, 2 -
30175 Marghera—Tel. 041 920636
E-mail spioxmarghera@gmail.com
Orario SS. Messe feriali, 7.45 -18.00;
Prefestive 18.00
Festive 8.00 -10.00 -18.00
Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario



COLLABORAZIONE PASTORALE

"GESÙ LAVORATORE" - "SAN PIO X°"

28° DOMENICA TEMPO ORDINARIO- Anno B

"Beati gli insoddisfatti se diventano cercatori di tesori"

Anno I

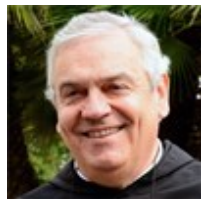
n. 35

Marghera

**Giornata Missionaria
Mondiale****Il Vangelo della
Domenica****Apertura dell'an-
no Pastorale****Calendario
settimanale****Giornata Missionaria Mondiale***Insieme ai giovani, portiamo il Vangelo a tutti*

"Nella convivenza delle diverse età della vita, la missione della Chiesa costruisce ponti inter generazionali, nei quali la fede in Dio e l'amore per il prossimo costituiscono fattori di unione profonda". "La trasmissione della fede, cuore della missione della Chiesa, avviene per il 'contagio' dell'amore, dove la gioia e l'entusiasmo esprimono il ritrovato senso e la pienezza della vita. La condizione indicata da Francesco è quella di avere "cuori aperti, dilatati dall'amore". "All'amore non è possibile porre limiti: forte come la morte è l'amore. E tale espansione genera l'incontro, la testimonianza, l'annuncio; genera la condivisione nella carità con tutti coloro che, lontani dalla fede, si dimostrano a essa indifferenti, a volte avversi e contrari". Il Papa indica poi le "estreme periferie", cioè "ambienti umani, culturali e religiosi ancora estranei al Vangelo di Gesù e alla presenza sacramentale della Chiesa", verso cui, "fin dalla Pasqua di Gesù, i suoi discepoli missionari sono inviati". È il senso della "missio ad gentes". "La periferia più desolata dell'umanità bisognosa di Cristo è l'indifferenza verso la fede o addirittura l'odio contro la pienezza divina della vita", sottolinea Francesco. Il Papa osserva anche come "gli estremi confini della terra" per i giovani oggi "sono molto relativi e sempre facilmente 'navigabili'". "Il mondo digitale, le reti sociali, che ci pervadono e attraversano, stemperano confini, cancellano margini e distanze, riducono le differenze. Sembra tutto a portata di mano, tutto così vicino ed immediato". Eppure "senza il dono coinvolgente delle nostre vite, potremo avere miriadi di contatti ma non saremo mai immersi in una vera comunione di vita". Un dono che tanti giovani manifestano con il "volontariato missionario", una "forma per servire i 'più piccoli'", "promuovendo la dignità umana e testimoniando la gioia di amare e di essere cristiani". "Queste esperienze ecclesiali fanno sì che la formazione di ognuno non sia soltanto preparazione per il proprio successo professionale, ma sviluppi e curi un dono del Signore per meglio servire gli altri".

Beati gli insoddisfatti, se diventano cercatori di tesori



“Gesù uscito sulla strada, e vuol dire: Gesù libero maestro, aperto a tutti gli incontri, a chiunque incroci il suo cammino o lo attenda alla svolta del sentiero. Maestro che insegna l'arte dell'incontro.

Ed ecco un tale, uno senza nome, gli corre incontro: come uno che ha fretta, fretta di vivere. Come faccio per ricevere la vita eterna? Termine che non indica la vita senza fine, ma la vita stessa dell'Eterno. Gesù risponde elencando cinque comandamenti e un precetto (non frodare) che non riguardano Dio, ma le persone; non come hai creduto, ma come hai amato. Questi trasmettono vita, la vita di Dio che è amore.

Maestro, però tutto questo io l'ho già fatto, da sempre. E non mi ha riempito la vita. Vive quella beatitudine dimenticata e generativa che dice: “Beati gli insoddisfatti, perché diventeranno cercatori di tesori”.

Ora fa anche una esperienza da brivido, sente su di sé lo sguardo di Gesù, incrocia i suoi occhi amanti, può naufragarvi dentro: Gesù fissò lo sguardo su di lui e lo amò. E se io dovessi continuare il racconto direi: adesso gli va dietro, adesso subisce l'incantamento del Signore, non resiste a quegli occhi... Invece la conclusione del racconto va nella direzione che non ti aspetti: Una cosa ti manca, va', vendi, dona ai poveri... Sarai felice se farai felice qualcuno; fai felici altri se vuoi essere felice.

E poi segui me: capovolgere la vita. Le bilance della felicità pesano sui loro piatti la valuta più pregiata dell'esistenza, che sta nel dare e nel ricevere amore. Il maestro buono non ha come obiettivo inculcare la povertà in quell'uomo ricco e senza nome, ma riempire la sua vita di volti e di nomi. E se ne andò triste perché aveva molti beni.

Nel Vangelo molti altri ricchi si sono incontrati con Gesù: Zaccheo, Levi, Lazzaro, Susanna, Giovanna. Che cosa hanno di diverso questi ricchi che Gesù amava, sui quali con il suo gruppo si appoggiava? Hanno saputo creare comunione: Zaccheo e Levi riempiono le loro case di commensali; Susanna e Giovanna assistono i dodici con i loro beni (Luca 8,3). Le regole del Vangelo sul denaro si possono ridurre a due soltanto: a) non accumulare, b) quello che hai, ce l'hai per dividerlo. Non porre la tua sicurezza nell'accumulo, ma nella condivisione.

Seguire Cristo non è un discorso di sacrifici, ma di moltiplicazione: lasciare tutto ma per avere tutto. Infatti il Vangelo continua: Pietro allora prese a dirgli: Signore, ecco noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito, cosa avremo in cambio? Avrai in cambio cento volte tanto, avrai cento fratelli e un cuore moltiplicato. Non rinuncia, se non della zavorra che impedisce il volo, il Vangelo è addizione di vita.

di E. Ronchi

A Gesù Lavoratore - Inizio Anno Pastorale

Domenica 21 Ottobre

Santa Messa ore 10.30



Domenica Missionaria Mondiale



Gruppo Missionario
Mamma Margherita



Amici del
Centro America

L'inizio dell'anno pastorale coincide con la domenica dedicata alle Missioni. Alle porte della chiesa di **Gesù Lavoratore** i gruppi “**Mamma Margherita**” e “**Amici del Centro America**” presenti in Parrocchia organizzeranno **un mercatino** a cui potremmo partecipare tutti mettendo a disposizione un dolce fatto in casa. Il ricavato sarà devoluto alla carità

sabato 20 alle ore 18.00 e domenica 21 alle ore 10.30